



Venezia, 13-02-2008

nr. ordine 1254

Prot. nr.14

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo Consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: IPAB-Casa di Riposo Antica Scuola dei Battuti di Mestre

Tipo di risposta richiesto: scritta

P R E M E S S O

- che in data 11.12.2007 sono state presentate, a firma del Consigliere Bruno Filippini ed altri, le interrogazioni a risposta scritta n. 1198 e 1199 recanti analogo oggetto;

- che con tale interrogazione veniva chiesto al Sindaco ed all'Assessore alle Politiche Sociali il motivo per il quale l'IPAB in oggetto avesse riaperto i termini della procedura selettiva per l'individuazione del nuovo Segretario-Direttore (a seguito delle dimissioni rassegnate da quello allora in carica), dal momento che la Commissione allo scopo incaricata aveva presentato, al termine della valutazione, una rosa di candidati potenzialmente idonei all'incarico;

- che con nota del 27.12.2007 l'Assessore alle Politiche Sociali ha risposto all'interrogazione, sostanzialmente rinviando la questione alla piena autonomia di un soggetto terzo, quale appunto l'IPAB, al quale peraltro chiedeva di produrre idonea relazione, che trasmetteva agli interroganti;

- che tale relazione a firma del Presidente dell'IPAB Aldo Mingati in data 20.12.2007 non contiene, a giudizio degli interroganti, alcuna risposta utile a chiarire quanto richiesto, limitandosi ad una sterile elencazione di disposizioni regolamentari interne che nulla rilevano ai fini della comprensione della vicenda segnalata dagli interroganti ed ampiamente ripresa dalla stampa locale;

P R E S O A T T O

- che con deliberazioni Cda n. 210 del 13.12.2007 e n. 15 del 10.1.2008 l'IPAB ha, rispettivamente, rinnovato per sei mesi un incarico di consulenza per la supervisione dei Servizi Assistenziali e conferito all'ex Segretario-Direttore un incarico di consulenza per quattro mesi, per una spesa complessiva presunta di € 30.000, e ciò dopo aver conferito a funzionario interno le funzioni di Segretario-Direttore f.f., il tutto nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario-Direttore, con evidente aggravio di spesa per l'Ente; anche di ciò la stampa locale ha dato risalto;

- che visti i contenuti della nota della Segreteria Generale della CGIL Metropolitana di Venezia in data 17.1.2008, inviata a tutti i Gruppi Consiliari del Comune di Venezia, nella quale viene censurato il ricorso dell'IPAB alle suddette consulenze ed ha sollecitato il Cda a "scegliere nel più breve tempo possibile il nuovo Direttore";

C O N S I D E R A T O

- che l'IPAB, come ha ricordato l'Assessore alle Politiche Sociali nella citata risposta alla prima interrogazione, è certamente un ente autonomo ma è altresì certo che il Comune di Venezia, che ne nomina per intero il Cda, è tenuto a verificarne l'operato e ad assicurarsi sia la massima trasparenza che la conformità agli indirizzi comunali ed alla programmazione locale;

R I T E N U T O

quanto dichiarato dal Presidente dell'IPAB nella citata relazione non soddisfacente in virtù delle consulenze attivate

dall'IPAB nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario-Direttore, dal momento che il Comune non può limitarsi ad un ruolo notarile sugli atti e la gestione delle IPAB presenti sul proprio territorio,

CHIEDIAMO AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

come intendano esercitare l'azione di indirizzo e controllo sull'IPAB in oggetto alla luce dei gravi fatti contestati con le precedenti e la presente interrogazione.1255

- che in data 11.12.2007 sono state presentate, a firma del Consigliere Bruno Filippini ed altri, le interrogazioni a risposta scritta n. 1198 e 1199 recanti analogo oggetto;

- che con tale interrogazione veniva chiesto al Sindaco ed all'Assessore alle Politiche Sociali il motivo per il quale l'IPAB in oggetto avesse riaperto i termini della procedura selettiva per l'individuazione del nuovo Segretario-Direttore (a seguito delle dimissioni rassegnate da quello allora in carica), dal momento che la Commissione allo scopo incaricata aveva presentato, al termine della valutazione, una rosa di candidati potenzialmente idonei all'incarico;

- che con nota del 27.12.2007 l'Assessore alle Politiche Sociali ha risposto all'interrogazione, sostanzialmente rinviando la questione alla piena autonomia di un soggetto terzo, quale appunto l'IPAB, al quale peraltro chiedeva di produrre idonea relazione, che trasmetteva agli interroganti;

- che tale relazione a firma del Presidente dell'IPAB Aldo Mingati in data 20.12.2007 non contiene, a giudizio degli interroganti, alcuna risposta utile a chiarire quanto richiesto, limitandosi ad una sterile elencazione di disposizioni regolamentari interne che nulla rilevano ai fini della comprensione della vicenda segnalata dagli interroganti ed ampiamente ripresa dalla stampa locale;

P R E S O A T T O

- che con deliberazioni Cda n. 210 del 13.12.2007 e n. 15 del 10.1.2008 l'IPAB ha, rispettivamente, rinnovato per sei mesi un incarico di consulenza per la supervisione dei Servizi Assistenziali e conferito all'ex Segretario-Direttore un incarico di consulenza per quattro mesi, per una spesa complessiva presunta di € 30.000, e ciò dopo aver conferito a funzionario interno le funzioni di Segretario-Direttore f.f., il tutto nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario-Direttore, con evidente aggravio di spesa per l'Ente; anche di ciò la stampa locale ha dato risalto;

- che visti i contenuti della nota della Segreteria Generale della CGIL Metropolitana di Venezia in data 17.1.2008, inviata a tutti i Gruppi Consiliari del Comune di Venezia, nella quale viene censurato il ricorso dell'IPAB alle suddette consulenze ed ha sollecitato il Cda a "scegliere nel più breve tempo possibile il nuovo Direttore";

C O N S I D E R A T O

- che l'IPAB, come ha ricordato l'Assessore alle Politiche Sociali nella citata risposta alla prima interrogazione, è certamente un ente autonomo ma è altresì certo che il Comune di Venezia, che ne nomina per intero il Cda, è tenuto a verificarne l'operato e ad assicurarsi sia la massima trasparenza che la conformità agli indirizzi comunali ed alla programmazione locale;

R I T E N U T O

quanto dichiarato dal Presidente dell'IPAB nella citata relazione non soddisfacente in virtù delle consulenze attivate dall'IPAB nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario-Direttore, dal momento che il Comune non può limitarsi ad un ruolo notarile sugli atti e la gestione delle IPAB presenti sul proprio territorio,

CHIEDIAMO AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

come intendano esercitare l'azione di indirizzo e controllo sull'IPAB in oggetto alla luce dei gravi fatti contestati con le precedenti e la presente interrogazione.

Bruno Filippini

Giovanni Azzoni
Claudio Borghello